ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA
2060° DISTRETTO ITALIA
Anno Rotariano 2012-2013 - 57° del Club

Presidente Gianni Signor

Bollettino n° 16 del 29 Novembre 2012 – Vicenza: visita Basilica Palladiana e mostra "Raffaello verso Picasso"

Cronaca della giornata

Si parte dal Camin alle 15.00 in perfetto orario e si arriva a Vicenza alle 16.00; per il momento il tempo tiene e si può fare una passeggiata in centro, dando un'occhiata alla chiesa di Santa Corona e ad alcuni palazzi palladiani, prima di arrivare alla sede della mostra, ovvero alla Basilica Palladiana, proprio nel cuore della città.

E' sempre un'emozione entrare in Piazza dei Signori a Vicenza, ma lo è ancor più ora che il monumento simbolo e cuore della città è tornato a nuova vita: la Basilica Palladiana appena restaurata illumina la piazza con la bianca scansione di arcate e colonne, loggiati.

Spostata l'entrata dei visitatori all'estremità est, dotata di spazi adatti alla fruizione del grande pubblico, ascensori, scale moderne in legno e metallo, impianto di riscaldamento ecc., l'edificio, avviato a metà del Quattrocento su una preesistenza medievale, ritrova l'antico splendore che meritò al Palladio la fama di massimo architetto del suo tempo.

L'evento inaugurale, dopo i cinque anni di chiusura per i lavori di restauro, non poteva non essere di grande spessore e di grande richiamo e perciò è stato affidato l'incarico di allestire una grande mostra d'arte al trevigiano Marco Goldin che torna ad operare in terra veneta dopo i successi ottenuti altrove.

Già il titolo "Raffaello verso Picasso. Storia di sguardi, volti, figure" promette un'impostazione nuova, che non si limita a un percorso cronologico ma spazia nel tempo a suggerire accostamenti sorprendenti ma stimolanti a una lettura diversa delle opere esposte.

Storia di sguardi che parte da quello dolcissimo tra madre e bambino, colto nelle prime espressioni delle maternità che via via si fanno più umane e toccanti: una piccola tavoletta del Beato Angelico apre la rassegna che continua con la grazia delle Madonne del Mantegna, Giovanni Bellini, Cima di Conegliano.

Il sentimento della religiosità si fa più tragico in Caravaggio, presente in mostra con la drammatica Coronazione di spine che evoca dallo sfondo cupo i potenti ritratti del Cristo e dei due carnefici, e culmina in un inedito accostamento tra i monaci in preghiera di El Greco e di un singolare Manet.

Rotary Club Bassano del Grappa
Cappella Mares Mares Ca' Erizzo Luca - Via Ca' Erizzo 35
36061 Bassano del Grappa (VI)
CF 91014130248
IBAN: IT40K0557260162CC0150179502

Segretario: Gianni Marcato
marcatogianni@libero.it
Via Cunizza da Romano, 25/b
36061 Bassano del Grappa (VI)
tel e fax +39 0424 37836 – cell. 333 2154267

Poi incontriamo una serie di ritratti straordinari, vero fulcro dell'esposizione, che sembrano dialogare tra loro e a volte anche con il pubblico, parlando il linguaggio delle grandi corti rinascimentali; Pietro Bembo ci guarda con la serenità distaccata dell'umanista sullo sfondo di un paesaggio leonardesco, nello stesso atteggiamento di Paul Gauguin che si ritrae con una simile intensità di sguardo ma come interrogandosi su se stesso e il suo destino.

L'esposizione continua celebrando i potenti delle corti europee e del bel mondo, dogi veneziani, re, arciduchi, nobildonne nella pompa dei loro serici broccati, più severe dame nordiche fiere delle loro virtù domestiche e patrimoniali; Velasquez, Rembrandt, Van Dyk ne celebrano il prestigio. Non mancano inglesi e americani, con ritratti di Copley, Gainsborough, Sargent.

Poi cambia il clima, la rappresentazione si fa più intima, l'interesse psicologico prevale sull'aspetto estetico, si cerca la dimensione dell'anima e il paesaggio fa eco ai sentimenti. E' la grande stagione degli impressionisti che culmina con la splendida Danza a Bougival di Renoir, con quella coppia danzante, colta nell'attimo fuggente di una piroetta mentre il cavaliere sussurra parole di tenerezza alla sua dama eterea che accenna ad un fugace sorriso.

Ma siamo ormai alla fine di un'epoca; il Novecento con i suoi disastrosi eventi segna la fine delle certezze e lo sconvolgimento di ogni canone. Forma e colore trovano nuove vie: l'espressionismo (fortissime le donne rosse e appuntite di Kirchner),il cubismo, le opere di Matisse, le donne di Picasso, i terribili ritratti di Giacometti testimoniano un senso di fragilità che arriva alla negazione dello sguardo e perfino del corpo, che si scioglie e si decompone come nelle opere di Bacon e nella assoluta disperazione di Lucien Freud.

Ma alla fine una luce di speranza nel bellissimo dipinto di Andrew Wyeth che ritrae una donna quasi immersa in un mare d'erba, che guarda lontano, verso uno spazio senza confini.

Concludiamo con le parole dello stesso Goldin che così sintetizza lo spirito della mostra:

"Non una semplice storia del ritratto, anche se questo ne costituisce l'elemento portante. Ma il racconto dello sguardo, colto nella sua meravigliosa complessità, nella sua capacità di accendere risonanze, echi, luccichii. Di quello sguardo che coinvolge il volto e il corpo, che si fa esplorazione attonita del mondo, ricerca interiore, inquietudine, domanda".

Usciti dalla mostra ci sorprende uno scroscio di pioggia, che ci costringe a riparare temporaneamente sotto la Loggia del Capitaniato, da dove ci trasferiamo al Caffè Garibaldi

per un aperitivo e successivamente alla Trattoria Al Bersagliere per una cena definita "light" da Nisio, ma che poi tanto "light" non è: baccalà mantecato e alla vicentina, risotto e dolce non sono niente male. Al ritorno, prima tutti allegri, poi tutti a "rioisare" sui sedili del pullmino e alle 22.40 siamo già di ritorno al Camin.

Un ringraziamento speciale a Maria Fausta Vianello.

Prossimi appuntamenti

Lunedì 10 dicembre 2012, ore 20,00: ***Caminetto in sede*** con comunicazioni del Presidente e **ripetizione dell'assemblea elettiva per la sola nomina del Presidente 2014 – 2015. Il Presidente confida nel ripensamento di qualche socio di buona volontà e richiama tutti indistintamente al senso di responsabilità e del dovere che contraddistingue i rotariani.**

Lunedì 17 dicembre 2012, ore 20,00, *Al* Camin: CONVIVIALE PRENATALIZIA**,** con il tradizionale scambio degli auguri. Sono invitati parenti e amici; i coniugi dei soci sono ospiti del Club. **Si ricorda la necessità di prenotare per tempo (almeno entro lunedì 10 dicembre) all'aiuto segretario Stefano Falcone: mail: s.falcone@tf-partners.com** Cell: 3357846796.

Allegati

-presenze 29 novembre 2012
-lettera di dicembre del Governatore
-bilancio consuntivo anno sociale 2011-2012
-bilancio preventivo anno sociale 2012-2013